

Cumiana, l'ennesimo all'incrocio di frazione Pieve con la Provinciale

Dopo l'incidente di Ferragosto, il sindaco Costelli scrive a Saitta

CUMIANA - Ancora un incidente all'incrocio di frazione Pieve con la strada provinciale. È accaduto a Ferragosto: per fortuna il tamponamento non ha causato alcuna conseguenza grave per i passeggeri a bordo delle due vetture. L'incidente è l'ultimo di una lunga serie e ha confermato la necessità di intervenire in uno dei punti nevralgici per la viabilità cumianese.

Già da qualche tempo si parla di realizzare una rotonda in corrispondenza dell'incrocio, ma la strada è di competenza provinciale. «Abbiamo chiesto alla Provincia di intervenire fin dal 2007 e poi ancora nel 2008 e la scorsa settimana è partito un nuovo sollecito - lamenta il sindaco Costelli - Abbiamo posto il problema persino al presidente Saitta». Le lettere di risposta ricevute dal Comune confermano che si provvederà a valutare entro il 2010 se inserire il progetto di rotonda in località Pieve

nel Piano di opere provinciali 2010-2012. Il Comune, dal canto suo, si è detto disposto a contribuire a un'opera che è considerata prioritaria. «Disponiamo già di un progetto preliminare e di un preventivo di spesa che si aggira sui 140mila euro, senza contare gli espropri, in quel caso si arriverebbe a 170mila euro. La rotonda serve sia alla frazione Pieve, sia per rallentare la velocità sulla Provinciale» continua il sindaco. Del resto sembra necessario un intervento repentino per agevolare e mettere in sicurezza il transito da e per frazione Pieve, che ospita la scuola elementare, una parrocchia, un circolo.

L'ultima lettera di sollecito alla Provincia conteneva anche altre "urgenze" per le quali da tempo si chiede di intervenire, a cominciare dall'allargamento della strada vecchia per Piossasco, cui la Provincia ha risposto che si parla di un investimento di circa 2.600.000 euro.

Ma veniva citata anche la frana della Rondoletta, dove attualmente è stato installato un semaforo sui due sensi di marcia che crea non pochi problemi: a volte è spento, altre non chiaramente visibile. «Occorre intervenire subito, perché la frana rischia di allargarsi e le spese per un successivo intervento aumenterebbero», sottolinea il sindaco. Ancora si richiede un intervento al Pontet, sulla strada della Colletta in corrispondenza del dosso che segue la curva della Resia per l'allargamento della carreggiata. Due richieste per la Statale 589 direzione Pinerolo: la prima è quella di innalzare il limite di velocità, dagli attuali 50 km/h ai 70; la seconda di «rivedere, e nel caso rimuovere, la miriade di cartelli pubblicitari immessi sulla Statale che deturpano il territorio. Due di questi coprono perfino la torre di S. Giacomo».

Francesco Faraudo